

prattico giurivana di sapere a Salarno, se il
Rei volesse portarsi ad alcuna funzione pu-
blica a qualche Chiesa, a quale, e a qual
ora. Il che risaguto partiva ad ora propor-
tionaba da casa con due sue Carrore, e andava
ua al Salarno Regio, dove entrava in un
camera, e iur con altri Personaggi si batte-
neua col Cappello fino all'espere introdotto
da S. M. o che la M. S. usasse, e andava poi
servendo lo diebu (precedendo avanti il Re, li
Vescovi del Regno, anco l'Arcivescovo di
Gnesna, e altri Senatori e personaggi) fin-
che S. M. salisse in Carrore, in cui ua solo
o con la sola Regina, e allora il Nuntio
veniva inuiato dal Gran Maresciallo, o
altri che facesse la di Lui figura ad andare
nella loro Carrore, risenendo in essa il Nun-
tio il primo luogo, e dal Inuiato faceua il
Gran Maresciallo accio fia la Carrore
sua, e quella del Re non si frapponessero
le Carrore del Nuntio, e quando non vi fosse
stato Gran Maresciallo, o altri, che facesse
dal figura in luogo di Lui, o non inuias-
sero nella Carrore loro il Nuntio, questo
in tal caso saliva nella Carrore propria
inuiando in essi altri Vescovi, e Personaggi
e andava con le due sue Carrore unibe imme-
diatamente avanti a quella del Re.